



Bozen / Bolzano, 12.09.2017

An alle Eigenverwaltungen bürgerlicher
Nutzungsrechte/
A tutte le Amministrazioni separate di beni
d'uso civico

An alle Gemeinden, die Gemeinnutzungsgüter
verwalten/
A tutti i Comuni che amministrano beni d'uso
civico

Zur Kenntnis: An den Südtiroler Gemeindenverband/
Per conoscenza: Al Consorzio dei Comuni della Provincia di
Bolzano

Rundschreiben betreffend die Gemeinnutzungsgüter

Verwendung von Einnahmen aus der Gewährung von Direktzahlungen im Rahmen von Stützungsregelungen der Gemeinsamen Agrarpolitik sowie von Prämien für die Förderung der ländlichen Entwicklung

Das Landesgesetz vom 16. Juni 1980, Nr. 16, regelt im Art. 3, Absatz 2, wie die Zuweisung der Erträge aus Gemeinnutzungsgütern und der Einnahmen aus dem Verkauf derselben zu erfolgen hat und gibt entsprechend der Reihenfolge der Buchstaben von a) bis g) eine genaue Rangordnung für deren Verwendung vor. Mit Verabschiedung des Landesgesetzes vom 18. Oktober 2016, Nr. 21, wurde im Art. 3 des zuvor genannten Landesgesetzes der Absatz 2/bis eingefügt, mit welchem eine weitere Kategorie von Einnahmen vorgesehen wurde, die nicht aus den Gemeinnutzungsgütern herrühren. Diese Kategorie umfasst alle Direktzahlungen im Rahmen von Stützungsregelungen der Gemeinsamen Agrarpolitik und Prämien für die Förderung der ländlichen Entwicklung. Darunter fallen in erster Linie die Alpengprämien gemäß (EU) Verordnung Nr. 1305/2013 des Europäischen Parlaments und

Circolare concernente i beni d'uso civico

Utilizzo delle entrate derivanti da pagamenti diretti nell'ambito di regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune nonché da premi per il sostegno allo sviluppo rurale

La legge provinciale del 16 giugno 1980, n. 16, disciplina nell'art. 3, comma 2, a quale destinazione devono adibirsi i redditi derivanti da beni d'uso civico e le entrate provenienti dalla vendita dei beni stessi e stabilisce secondo l'ordine delle lettere dalla a) alla g) una precisa graduatoria per il loro utilizzo. Con l'emanazione della legge provinciale del 18 ottobre 2016, n. 21, è stato introdotto nell'art. 3 della legge provinciale dapprima menzionata il comma 2/bis con il quale è stata prevista un'ulteriore categoria di entrate non derivanti da beni d'uso civico. Questa categoria comprende tutti i pagamenti diretti nell'ambito di regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e premi per il sostegno allo sviluppo rurale. Vi rientrano in prima linea il premio per l'alpeggio ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 (misura 10.1.3 del Programma di Sviluppo Rurale, approvato con decisione della



des Rates vom 17.12.2013 (Vorhaben 10.1.3 des Entwicklungsprogramms für den ländlichen Raum, genehmigt mit Entscheidung der Europäischen Kommission Nr. C (2015) 3528 vom 26.05.2015) und die Direktzahlungen für Almflächen gemäß (EU) Verordnung Nr. 1307/2013 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 17.12.2013 (Betriebsprämie). Diese Geldmittel sind der Finanzierung von gemeinschaftlichen Vorhaben im Interesse der Landwirtschaft zuzuweisen, aber anders als für jene laut Art. 3, Absatz 2, Buchstabe c), ist hier die Einholung von Vorschlägen von der auf Landesebene am stärksten verbreiteten bäuerlichen Standesorganisation nicht vorgesehen. Die Entscheidung über die Verwendung dieser Geldmittel steht somit, vorbehaltlich der Beachtung des Verwendungszweckes und der Einhaltung der europäischen Vorgaben, der jeweiligen Verwaltung der Gemeinnutzungsgüter selbst zu.

Eine klare Identifizierung und eine klare Trennung dieser Geldmittel von anderen Beiträgen ist vor allem für die sogenannte „30% Berechnung für die Landwirtschaft“ gemäß Artikel 3, Absatz 2, Buchstabe c) des Landesgesetzes Nr. 16/80 unerlässlich. Deshalb müssen diese Beiträge in den Buchhaltungsunterlagen auch eigens erfasst werden.

Aus diesem Grund müssen bei Bedarf in den Buchhaltungsunterlagen (Haushaltsvoranschlag, Abschlussrechnung und Änderungen am Haushaltsvoranschlag) neue Kapitel mit den Bezeichnungen „Direktzahlung im Rahmen von Stützungsregelungen der Gemeinsamen Agrarpolitik“ und/oder „Prämien für die Förderung der ländlichen Entwicklung“ geschaffen werden.

Commissione europea n. C (2015) 3528 del 26.05.2015) ed i pagamenti diretti per superfici di pascolo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 (domanda unica). Questi sussidi sono da destinare al finanziamento di iniziative collettive nell'interesse dell'agricoltura, ma a differenza di quelle di cui all'art. 3, comma 2, lettera c), non è prevista la raccolta di proposte dall'organizzazione locale dei contadini maggiormente rappresentativa a livello provinciale. La decisione in merito all'utilizzo di questi sussidi spetta pertanto, nell'osservanza del vincolo di destinazione e nel rispetto della normativa europea, alla rispettiva amministrazione dei beni d'uso civico.

Una netta distinzione ed identificazione di questi mezzi finanziari da tutti gli altri contributi è quindi indispensabile, soprattutto per quanto riguarda il cosiddetto calcolo del “30% nell'interesse dell'agricoltura” ai sensi dell'articolo 3, comma 2 lettera c), della legge provinciale n. 16/1980. Per questo motivo anche le registrazioni contabili devono essere effettuate separatamente.

Per questo motivo, ove necessario, devono essere creati, nei documenti contabili (bilancio di previsione, conto consuntivo e variazioni al bilancio di previsione), nuovi capitoli con la denominazione „pagamenti diretti nell'ambito di regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune” e/o “premi per il sostegno allo sviluppo rurale”.

Der Landesrat / L'Assessore
Arnold Schuler

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)